

# COMUNE DI MONTALCINO

SIENA

DPR. 160/2010 - Pratica SUAP n. 323/2016 ed

## PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

**Relazione tecnica al fine di stabilire il reale limite del bosco così come  
definito dalla Legge Forestale della Regione Toscana n. 39/00 e dal  
Regolamento Forestale della Regione Toscana n. 48r del 2003 e loro  
successive modifiche e integrazioni**

25 novembre 2016

**ALLEGATO 5**

## ***FITOSTUDIO***

---

### **IDEE, PROGETTI E SOLUZIONI PER L'AMBIENTE**

**Di Linda Toracca Dottore Forestale**

*Via E. De Nicola, 116*

*56025 - Pontedera (PI)*

*P.iva 02210020505*

*C.F. TRC LND 76H43 E463 R*



**Dott. Marco Battaglia, CMLI  
LANDSCAPE ARCHITECTURE**

*Via Bosconi 22  
50014 Fiesole (FI)  
Italy*

*Oggetto:* Relazione tecnica sulla natura dei luoghi, Castiglion del Bosco, Montalcino.

Si rimette qui di seguito relazione sulla natura dei luoghi, come da vostra richiesta.

Cordiali saluti,

A handwritten signature in black ink, reading "Linda Toracca". Above the signature is a horizontal line.

*Relazione tecnica al fine di stabilire il reale confine del bosco così come definito dalla Legge Forestale della Regione Toscana n. 39/00 e dal Regolamento forestale della Regione Toscana n.48r del 2003 e loro successive modifiche ed integrazioni*

---

La sottoscritta Linda Toracca, dottore forestale, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali di Pisa Massa e Lucca al numero 556, con studio in Pontedera, via Enrico de Nicola 116, produce la presente relazione tecnica inerente la natura dei luoghi.

L'area in oggetto è localizzata nella proprietà dell'azienda CASTIGLION DEL BOSCO HOTEL, in loc. Castiglion del Bosco, in comune di Montalcino (SI).

L'indagine riguarda la definizione del corretto perimetro del bosco.

L'elemento da definire è rappresentato da una fascia alberata di larghezza variabile, mai superiore ai 20 metri e compresa fra un'area destinata a parcheggio (1) a monte e un'area di campo incolto posta a valle (2) che è stata negli anni periodicamente ripulita dalla vegetazione erbacea ed arbustiva spontanea.



La formazione arborea in oggetto si è stabilita lungo il margine dei gradonamenti artificiali, residuo dell'attività agricola condotta in passato e si presenta composta da esemplari arborei di buone

dimensioni, principalmente di leccio e roverella. Le specie quercine hanno provocato nel tempo la parziale distruzione degli gradoni e si distribuiscono nella fascia alberata in file quasi parallele che si sviluppano dal margine ovest del bosco per circa 30-35 metri (fig. 1 e 2).



Fig. 1 – particolare della fascia boscata (presenza di leccio, assenza di sottobosco)

Questa propaggine arborea confina ad est con un'area oggetto di nuova colonizzazione da parte di specie forestali. L'area non presenta una densità elevata e al suo interno si possono osservare esemplari arborei di piccole dimensioni isolati di roverella in mescolanza con vecchie piante di olivo e alcuni esemplari sempre di piccole dimensioni, ormai morti in piedi, di olmo campestre colpiti da grafiosi dell'olmo (malattia tracheomicotica causata dall'ascomicete *Ophiostoma novo ulmi*).



Fig. 2 – margine est della fascia boscata dove si può osservare la disposizione principale delle piante nella fascia boscata

## **Conclusioni**

Il regolamento forestale della regione Toscana 48r del 2003 e successive modifiche, all'articolo 2 comma 5 definisce precisamente le modalità di perimetrazione dei boschi, considerati tali ai fini del vincolo idrogeologico.

Secondo quanto previsto dal succitato articolo “ Non concorrono alla determinazione del perimetro le piante [...]che facciano parte di formazioni lineari di larghezza inferiore a 20 metri.”

L'area in oggetto ricade in questa casistica in quanto ha una larghezza sempre inferiore a 20 metri (calcolata come da regolamento al piede della pianta di margine).

L'interpretazione dell'articolo 2 del regolamento forestale è da intendersi letterale come da indicazioni e colloqui con la Regione Toscana ed il Corpo Forestale dello Stato.

Con la presente relazione tecnica si conferma quindi la perimetrazione del bosco così come indicata nella tavola allegata.

Allegato 1 – Tavola del perimetro del bosco

Pontedera, 24 novembre 2016

Dott. for. Linda Toracca



PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITA' A  
VALUTAZIONE DI IMPATTO  
AMBIENTALE

Limite del bosco L.R. 21/03/2000 n. 39  
e Reg. 08/08/2003, n. 48/R

23 novembre 2016

LEGENDA

-  *Arbutus unedo* - Corbezzolo
-  *Cupressus sempervirens* - Cipresso
-  *Juniperus communis* - Ginepro
-  *Olea europaea* - Olivo
-  *Quercus ilex* - Leccio
-  *Quercus pubescens* - Roverella
-  *Ulmus campestris* - Olmo
-  Limite Ambito B2
-  Limite Bosco L.R. 21/03/2000 n. 39 e Reg. 08/08/2003 n. 48/R
-  Larghezza di 20 m
-  Area non boscata Reg. For. Regione Toscana 48/R del 08/08/2003 Art. 02 - Aree boscate, par. 5.



scala 1:200



Di Linda Toracca Dottore Forestale  
Via E. De Nicola, 116  
56025 - Pontedera (PI)